

Comunicato stampa - 01/04/2026

L'Intelligenza artificiale diventa un prezioso complice nel nuovo libro di Guido Saracco

L'intelligenza artificiale è davvero un nostro alleato? A questa domanda prova a rispondere "Alleati digitali – La nostra IA personale", il nuovo volume di Guido Saracco, già rettore del Politecnico di Torino e curatore di Biennale Tecnologia, presentato mercoledì 1° aprile nella Sala Ferrero di Confindustria Cuneo.

Nella casa degli industriali cuneesi è stato presentato il saggio "Alleati digitali – La nostra IA personale"

L'intelligenza artificiale è davvero un nostro alleato? A questa domanda prova a rispondere "Alleati digitali – La nostra IA personale", il nuovo volume di **Guido Saracco**, già rettore del Politecnico di Torino e curatore di Biennale Tecnologia, presentato **mercoledì 1° aprile** nella **Sala Ferrero** di Confindustria Cuneo.

Ad aprire l'incontro è stata **Giuliana Cirio**, direttore generale di Confindustria Cuneo, che ha sottolineato come il tema dell'intelligenza artificiale sia ormai centrale e trasversale nelle nostre vite: «*Il termine "alleati" richiama già qualcosa di positivo, non di contrasto. Tuttavia, non è detto che uomo e intelligenza artificiale, se oggi collaborano per uno scopo comune, lo faranno necessariamente anche in futuro*».

A introdurre l'autore è stato **Dario D'Elia**, giornalista tech di **Wired** e **La Repubblica**, che ha illustrato la struttura del libro.

Il volume esplora temi chiave come l'impatto dell'IA sul lavoro, le competenze emergenti, le implicazioni etiche e sociali e le trasformazioni nei processi di apprendimento, decisione e relazione.

Durante la presentazione, Saracco ha spiegato la genesi del suo lavoro: «*Ho scritto questo libro perché tutto intorno a me stava cambiando. Con l'avvento di ChatGPT, mentre ero rettore del Politecnico di Torino, ho compreso che sarebbe cambiato tutto. All'inizio si studiava su carta, poi è arrivato Google, quindi i database digitali. Oggi basta chiedere e si ottiene direttamente una sintesi o una review*».

Tra gli scenari delineati spicca quello di una "IA personale": un assistente digitale evoluto, capace di affiancare ciascun individuo nelle attività quotidiane, dallo studio alla professione, fino alle scelte più complesse. Questo concetto viene presentato come uno strumento potente, il cui valore dipende dall'uso che se ne fa. «*Dobbiamo chiederci cosa vogliamo fare di questa tecnologia straordinaria: possiamo usarla come abbiamo usato la ruota per costruire una bicicletta*», osserva Saracco. Il libro riflette su come siamo fatti noi, su come è fatta l'intelligenza artificiale e su come costruire un'alleanza tra queste due realtà. Suggestisce di sviluppare una nostra intelligenza artificiale personale, capace di affidarsi a noi e di cui possiamo fidarci.

L'intelligenza artificiale è già oggi una presenza concreta nelle nostre vite, ma la sua evoluzione è destinata ad accelerare, aprendo prospettive di cambiamento senza precedenti. Una trasformazione che, se guidata con consapevolezza, può contribuire a costruire un futuro migliore.

Pubblicato appena due mesi fa e già in ristampa, **il volume** accompagna il lettore in un viaggio verso il prossimo decennio, immaginando un futuro in cui lo studio, il lavoro e la vita quotidiana si evolvono grazie a un alleato digitale personale. Si parte dalla comprensione della mente umana e dalle più recenti scoperte nelle neuroscienze e nelle interfacce uomo-macchina, per analizzare sia i risultati già raggiunti sia le potenzialità future dell'intelligenza artificiale.

Al centro della riflessione di Saracco c'è l'idea di un'alleanza tra uomo e tecnologia. L'IA personale non sostituisce l'essere umano: è uno strumento che richiede consapevolezza e strategia, un'interazione prevalentemente linguistica attraverso cui possiamo affidare compiti complessi con intelligenza e attenzione.

Il libro invita a guardare all'intelligenza artificiale come a un'opportunità: comprendendola e utilizzandola in modo strategico, può diventare uno strumento in grado di migliorare davvero la qualità della vita.

Infine, il volume analizza gli sviluppi già raggiunti e quelli attesi, prefigurando un futuro in cui la collaborazione tra umano e macchina si consolida attraverso nuovi dispositivi, funzioni condivise e la definizione di un quadro normativo capace di tracciare i confini della tecnologia. Un contesto che potrebbe, in parte, ridefinire anche alcuni diritti fondamentali dell'umanità, confermando come il rapporto tra uomo e IA sia destinato a diventare sempre più centrale nelle nostre vite.

Allegati

- » [cirio per guido saracco](#)
- » [dario d'elia](#)
- » [guido saracco e dario d'elia](#)
- » [guido saracco](#)

